

## teen ager del XX secolo

Michela ci manda questa bella filastrocca su quelli che sono stati bambini un pò di anni fa. E' una serie di pensieri un pò malinconici e un pò "tiemp bell'e na vota" ma sicuramente fa riflettere!

NOI

Noi che ci divertivamo anche facendo  
'Strega comanda color'.

Noi  
che facevamo 'Palla Avvelenata'.

Noi che  
giocavamo regolare a 'Ruba  
Bandiera'.

Noi che i pattini avevano 4  
ruote e si allungavano  
quando il piede cresceva.

Noi che mettevamo le  
carte da gioco con le  
mollette sui raggi della bicicletta.

Noi che chi  
lasciava la scia più  
lunga nella frenata con la bici era il più figo.

Noi che 'se ti faccio  
fare un giro con la bici nuova non devi cambiare  
le marce'.

Noi che  
passavamo ore a cercare i buchi sulle camere d'aria  
mettendole in una  
bacinella.

Noi che il "Ciao" si accendeva pedalando.

Noi che suonavamo  
al campanello per chiedere se c'era l'amico in casa.

Noi che facevamo  
a gara a chi masticava più big -babol  
contemporaneamente.

Noi che  
avevamo adottato gatti e cani randagi che  
non ci hanno mai attaccato  
nessuna malattia mortale anche se dopo  
averli accarezzati ci mettevamo  
le dita in bocca.

Noi che i termometri  
li rompevamo, e le palline di  
mercurio giravano per tutta casa.

Noi  
che dopo la prima partita c'era  
la rivincita, e poi la bella, e poi la  
bella della bella.

Noi che se passavamo la palla al portiere  
coi piedi e lui la prendeva  
con le mani non era fallo.

Noi che  
giocavamo a 'Indovina Chi?' anche  
se conoscevi tutti i personaggi a  
memoria.

Noi che giocavamo a fiori  
frutta e città (e la città con la D  
era sempre Domodossola)..

Noi che  
con le 500 lire ci compravamo  
10 pacchetti di figurine.

Noi  
che ci mancavano sempre quattro figurine  
per finire l'album Panini.

Noi che avevamo il 'nascondiglio segreto'  
con il 'passaggio segreto'.

Noi che le cassette se le mangiava il  
mangianastri, e ci toccava  
riavvolgere il nastro con la penna.

Noi che  
in TV guardavamo solo i  
cartoni animati.

Noi che avevamo i cartoni  
animati belli!!!

Noi che  
litigavamo su chi fosse più forte tra  
Goldrake e Mazinga.

Noi che guardavamo 'La Casa  
nella Prateria' anche se metteva  
tristezza.

Noi che abbiamo raccontato  
1.500 volte la barzelletta del  
fantasma formaggino.

Noi che ci  
emozionavamo per un bacio su una  
guancia.

Noi che non avevamo il  
cellulare per andare a parlare in  
privato sul terrazzo.

Noi che i  
messaggini li scrivevamo su dei  
pezzetti di carta da passare al compagno.

Noi che si andava in cabina  
a telefonare.

Noi che c'era la  
Polaroid e aspettavi che si vedesse la  
foto.

Noi che non era Natale se  
alla tv non vedevamo la pubblicità  
della Coca Cola con l'albero.

Noi  
che le palline di natale erano di  
vetro e si rompevano.

Noi che al  
nostro compleanno invitavamo tutti,  
ma proprio tutti, i nostri compagni  
di classe.

Noi che facevamo il  
gioco della bottiglia tutti seduti per  
terra.

Noi che se guardavamo  
tutto il film delle 20:30 eravamo andati  
a dormire tardissimo.

Noi  
che guardavamo film dell'orrore anche se  
avevi paura.

Noi che  
giocavamo a calcio con le pigne.

Noi che le  
pigne ce le tiravamo pure.

Noi che suonavamo ai campanelli e poi  
scappavamo.

Noi che  
nelle foto delle gite facevamo le corna ed eravamo  
sempre sorridenti.

Noi che il bagno si poteva fare solo dopo le 4.

Noi che a scuola  
andavamo con cartelle da 2 quintali.

Noi che quando a  
scuola c'era  
l'ora di ginnastica partivamo da casa in tuta.

Noi che a  
scuola ci andavamo da soli e tornavamo da soli.

Noi che se a scuola la maestra  
ti dava un ceffone, la mamma a casa te ne dava due.

Noi che se  
a scuola la maestra ti metteva una nota sul diario, a casa era il  
terrore.

Noi che le ricerche le facevamo in biblioteca, mica su  
Google.

Noi che internet non esisteva.

Noi che però sappiamo a  
memoria 'Zoff Gentile Cabrini Oriali Collovati Scirea Conti Tardelli  
Rossi Antognoni Graziani (allenatore Bearzot)'.

Noi che 'Disastro di  
Cernobyl' vuol dire che non potevamo bere il latte alla mattina.

Noi  
che compravamo le uova sfuse, e la pizza alta un dito, con la carta  
del pane che si impregnava d'olio.

Noi che non sapevamo cos'era la morale,  
solo che era sempre quella.. fai merenda con Girella..

Noi  
che si poteva star fuori in bici il pomeriggio.

Noi che se andavi in  
strada non era così pericoloso.

Noi che però sapevamo che erano le 4  
perché stava per iniziare BIM BUM BAM.

Noi che sapevamo che ormai era  
pronta la cena perchè c'era Happy Days.

Noi che il primo novembre era  
'Tutti i santi', mica Halloween.

Che fortuna esserci stati!